

La Regione stanza altri 13 milioni di euro per potenziare il trasporto su rotaia

# Treni: l'Emilia cambia orario

## Dal 13 dicembre più chilometri e servizi per i pendolari

■ **BOLOGNA.** Entra in vigore dal prossimo 13 dicembre il nuovo orario del servizio ferroviario regionale dell'Emilia-Romagna. L'assessore regionale ai trasporti Alfredo Peri presentando il nuovo orario ha spiegato che saranno 1,2-1,3 i milioni di chilometri in più percorsi, garantiti da uno stanziamento di altri 13 milioni della Regione, cui se ne aggiungeranno 1,5 per l'accessibilità dei pendolari sui treni non parte del servizio regionale. Risorse che si sommano a quelle previste dal contratto di servizio con il Consorzio trasporti integrati (composto da Trenitalia e Fer, che ha vinto la gara per la gestione dei servizi ferroviari regionali) per circa 103,4 milioni. In totale il nuovo orario porterà un aumento medio dei servizi dell'8%.

Si passerà da servizi sporadici a servizi cadenzati ogni 30 minuti sulla Bologna-Prato e sulla Bologna-Verona. Aumenterà anche il numero dei treni: nelle piccole stazioni lungo la via Emilia, tra Bologna e Parma, la loro quantità raddoppia. In tutte le stazioni della Bologna-Verona i treni crescono del 20%, nelle piccole tra Bologna e San Benedetto Val di Sambro ce ne sarà un +50%. Ci saranno, ha spiegato Peri, due categorie di treni regionali: quella "di base" che servirà le stazioni medio-piccole dove il cadenzamento sarà raddoppiato. I treni regionali veloci invece serviranno capoluoghi e alcuni centri maggiori, e anche qui è previsto un aumen-



to del cadenzamento. Il nuovo orario, ha spiegato l'assessore, servirà a tutelare le esigenze dei pendolari, cui resta anche la possibilità di salire sui treni non parte del servizio regionale, integrando la tariffa dell'abbona-

mento con 110 euro all'anno (la Regione mette la differenza, circa 200-350 euro, per un totale di 1,5 miliardi).

Treni in più, ma anche treni nuovi. È stata ultimata la consegna di 8 Atr 220 acquistati da

Fer, è in corso di aggiudicazione la gara per l'acquisto di 12 elettrotreni, e si sta completando anche l'acquisizione delle carrozze Vivalto per i treni a doppio piano. Al potenziamento delle macchine la Regione ha destinato 400 milioni tra il 2007 e il 2013 (200 a infrastrutture, e l'altra metà per materiale rotabile). A questa somma vanno aggiunti altri 100 milioni impegnati da Trenitalia per l'acquisto di materiale rotabile per l'Emilia-Romagna.

«Abbiamo costruito un orario che mira a cadenzamento e affidabilità costante nel tempo - ha detto Peri - cercando di aumentare i servizi Fer e di incrociarli con altri tipi di servizi. Peri non ha nascosto che nella trattativa con Rfi e Trenitalia per arrivare all'orario «ci sono state rigidità che abbiamo cercato di ammorbidire», così come nel lavoro con altre regioni, come Toscana e Lombardia, ma si è detto soddisfatto del risultato.

Viale Aldo Moro non ha potere su questi convogli

# Eurostar tagliati a Ferrara, Peri: intervenga il Governo

■ **BOLOGNA.** «Noi non abbiamo potere diretto sull'organizzazione degli orari Eurostar e Eurostarcity o Intercity: su questi ci mettiamo sul lato della proposta e in alcuni casi della protesta». Così l'assessore regionale Alfredo Peri a chi gli chiese della comunicazione fatta all'ad di Trenitalia, Mauro Moretti, giudicando "eccessivamente drastica" la riduzione delle fermate degli Eurostar a Ferrara, due per il nuovo orario ferroviario che sarà in vigore dal 13 dicembre.

«Con l'entrata in vigore dell'Alta velocità, Trenitalia sta riorganizzando i servizi a livello nazionale - ha spiegato Peri - fra questi c'è anche una diversa collocazione delle fermate nelle città medie, in particolare l'asse della via Emilia dove sono attualmente presenti due coppie delle quali ne resterà solo una. Il caso più eclatante è quello di Ferrara, dove si passa da sei coppie a due. L'altro sono le fermate di Faenza». «Queste cose noi le abbiamo scritte all'ad Moretti - ha aggiunto - e al Ministro. L'abbiamo ribadito in questi



giorni: non siamo d'accordo. Nel senso che non siamo per mantenere esattamente le cose come stanno, sappiamo bene che c'è una riorganizzazione in corso, ma non condividiamo le posizioni estreme cui si sta arrivando». Su questo tema, ha concluso, «invitiamo non solo Trenitalia a fare la propria parte, cercando di comprendere le esigenze dei territori serviti, ma invitiamo anche il Governo, perché noi abbiamo un contratto con Trenitalia a livello regionale, ma non ce l'abbiamo in questa categoria di treni».

## Protezione Civile e Ferrovie Vagoni pronti per i volontari nelle emergenze e nelle calamità



In caso di calamità o emergenze di rilevanza nazionale, il Gruppo Ferrovie dello Stato potrà in tempi rapidi mettere a disposizione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile dell'Emilia-Romagna treni sia per il trasferimento di volontari e moduli della colonna mobile regionale, sia per garantire, una volta giunti a destinazione, alloggi temporanei alla popolazione colpita. È una delle misure previste dal protocollo d'intesa tra l'Agenzia regionale di Protezione Ci-

vile (rappresentata dal direttore Demetrio Egidi) e dal Gruppo Ferrovie dello Stato. Il protocollo si inserisce nel contesto di un'intesa a livello nazionale tra le Ferrovie e il Dipartimento nazionale della Protezione Civile e ha lo scopo di potenziare la preparazione degli interventi di emergenza riguardanti il territorio regionale a seguito di criticità relative al trasporto ferroviario, stabilendo modalità e procedure comuni di intervento.

## Cna premia le sei imprenditrici eccellenti Le migliori aziende in rosa

Cna Emilia Romagna promuove una serata tutta in rosa di cui saranno protagoniste le imprenditrici eccellenti della regione. Il meglio della piccola e media imprenditoria femminile dell'Emilia Romagna sarà, infatti, premiato oggi alle 17 nel corso di una Convention che si terrà a Palazzo Gnudi (via Riva Reno 75/3) a Bologna. Le 6 donne premiate sono state scelte tra le 18 imprese condotte da donne che al termine di una selezione regionale effettuata su 349 aziende, sono state individuate come quelle che nel 2008, hanno raggiunto i risultati migliori, investendo in pratiche manageriali e gestionali innovative che hanno consentito loro di tradurre le risorse e le competenze acquisite, in valore.

Le sei premiate sono, per la Sezione Imprenditrici: Paola Rossi, B.a.f.a Bandiere Srl di Campogalliano (MO); Livia Sorace Maresca di Clamas Srl di S. Lazzaro di Savena (BO) che dall'inizio degli anni 80 opera nel settore degli accessori per manicure



e pedicure; Patrizia Poggiali (nella foto), Gala Cosmetici Srl di Forlì, che produce cosmetici naturali; Natascia Montefiori, della Montefiori Snc di Anita (FE) che opera nel settore delle costruzioni di gru. Per la sezione Manager: Consuelo Sartori, Doppel Farmaceutici Srl di Cortemaggiore (PC). E infine, per la Sezione Trasmissione di impresa - Premio Mirella Valentini: Maria Dinaro, ST Tools Srl di Ravenna, che opera in un settore tradizionalmente maschile, quello della commercializzazione e consulenza di utensileria speciale.

Grazie alle foto aeree, scoperte ville con piscina al posto di ruderi in rovina

# Fisco: recuperati 250 milioni

## Ottimo bilancio dell'Agenzia delle Entrate nel 2009

■ **BOLOGNA.** Ottimo bilancio, nel 2009, dell'attività dell'Agenzia Regionale delle Entrate: in dieci mesi gli accertamenti sono stati oltre 21.600 per un totale di quasi 216 milioni di euro riscossi. Una cifra che, secondo le prime stime di novembre, è già salita a 250 milioni e per fine anno sfonderà quota 300. Secondo il direttore Antonino Gentile, si conferma il ruolo di regione guida dell'Emilia-Romagna nella collaborazione stretta con i comuni. Il protocollo antievasione lanciato l'anno scorso insieme all'Anci è stato infatti sottoscritto da tutte le province e da 164 amministrazioni e ha portato a 1.549 segnalazioni soprattutto grazie alle foto aeree che smascherano "ville con piscina dove dovrebbero esserci ruderi e case in rovina". Rispetto al periodo gennaio-ottobre del 2008 i dati segnalano un aumento del 15% degli accertamenti e del 33% delle somme riscosse. Le indagini finanziarie condotte dagli investigatori del Fisco sono state 291 (e altre 249 sono ancora in corso) e 599 le verifiche. In particolare su 2.454 controlli sull'emissione degli scontrini, il 28% è risultato in contravvenzione.



## AMBIENTE Il 7% alimentato a metano, gpl o elettricità Primi per auto ecologiche

In Emilia-Romagna le automobili assicurate negli ultimi sei mesi sono soprattutto con alimentazione a benzina (49% del totale). Ma il dato complessivo, secondo lo studio di Assicurazione.it, conferma in pieno che la Regione è in assoluto la più virtuosa d'Italia con ben il 7% di automobili alimentate con carburanti a basso impatto ambientale (Metano/Gpl/Elettriche), quasi doppio di quello nazionale che si ferma al 4%. Alle donne della regione spetta lo scettro delle regine dell'ecosostenibilità mobile. L'8,5% di loro guida veicoli a basso impatto ambientale. Se si confrontano le province di Bologna, Reggio Emilia, Parma e Modena, la terza sembra essere più attenta alla salvaguardia dell'ambiente, anche se si tratta di un vero e proprio scontro ad alto livello. Reggio e Modena confermano in pieno i dati regionali, Bologna arriva al 7,8%, mentre Parma aggiunge alle auto a basso impatto un ulteriore punto percentuale arrivando all'8%.

## IN BREVE

### Crocifisso del '500 torna a splendere

Riemerge a Rimini da un doppio strato di vernice scura, che ne ha garantito la perfetta conservazione, l'incarnato originario di un crocifisso cinquecentesco di straordinaria forza espressiva. Il "ritrovamento" è avvenuto ad opera del Parroco don Antonio Moro nella chiesa ed ex Santuario della Colonnella, dove la scultura era da secoli oggetto di venerazione, sia pure nella sua veste oscurata. Viene ora proposto all'ammirazione non solo dei fedeli riminesi.

### Debutta il "Salone della Giustizia"

Si terrà dal 3 al 6 dicembre alla Fiera di Rimini, il primo Salone della Giustizia, promosso da Filippo Belli, presidente della commissione Giustizia del Senato. Un fine settimana in cui per la prima volta «Ann, Csm, Consiglio nazionale forense, Dap, Unione camere penali, forze dell'ordine, ordini professionali, ministri, si ritroveranno per un primo momento di confronto». Tra gli interventi sono attesi quelli di Gianfranco Fini, Angelino Alfano, Mara Carfagna, Roberto Maroni e Irgazio La Russa.